



Fondazione di Sviluppo Locale
con sede presso i locali della Società di Sviluppo Locale S.p.A
Via Piazza n. 23, 23100 Sondrio, Telefono: 0342 / 35.87.08 - Fax: 0342 / 51.82.87
E- mail: info@societasviluppo.sondrio.it

DISTRETTO CULTURALE DELLA VALTELLINA

AZIONE 1

**“Percorsi per la valorizzazione del paesaggio dei
terrazzamenti del versante retico valtellinese”**

**BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PER
LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO DEI TERRAZZAMENTI DEL VERSANTE
RETICO VALTELLINESE**

**Approvato con delibera dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione di
Sviluppo Locale in data 29 aprile 2011**

PREMESSO CHE

- la Fondazione Cariplo ha promosso e cofinanziato il progetto “Distretti Culturali”, finalizzato a valorizzare il patrimonio culturale e promuovere lo sviluppo economico sul territorio di proprio principale riferimento e, nella fattispecie, a realizzare distretti culturali, intesi quali sistemi di relazioni capaci di integrare processi di valorizzazione delle dotazioni culturali, materiali e immateriali, con le infrastrutture e con gli altri settori produttivi connessi;
- la Fondazione Cariplo ha valutato positivamente lo Studio di Fattibilità Operativa (S.d.f.O.) elaborato e proposto dall’Amministrazione Provinciale di Sondrio per la creazione di un Distretto Culturale della Valtellina e ha ritenuto di concorrere alla realizzazione di tale progetto con un contributo di 3.585.000 euro, pari al 44% del valore complessivo;
- nel settembre 2010 sono state poste le basi per l’avvio del progetto di distretto la cui governance è affidata alla Fondazione di Sviluppo Locale. Per consentire alla Fondazione di Sviluppo Locale di svolgere il proprio ruolo di coordinamento e di gestione delle attività è in fase di sottoscrizione una Convenzione con i Partner attuatori e finanziatori coinvolti nelle differenti iniziative ed è altresì in corso la stipula della Convenzione con la Fondazione Cariplo, disciplinante i rapporti tra Fondazione Cariplo e Fondazione di Sviluppo Locale e le modalità erogative del contributo;
- il Distretto Culturale della Valtellina costituisce un programma pluriennale per la valorizzazione dello stretto rapporto esistente tra paesaggio, produzione tradizionale e identità culturale del territorio e del capitale umano attraverso una programmazione integrata e condivisa. Sono state definite dodici azioni e, tra queste, l’azione 1 “Percorsi per la valorizzazione del paesaggio dei terrazzamenti del versante retico valtellinese”, che prevede di creare un percorso ciclo-pedonale che attraversi le aree terrazzate della sponda retica, collegando chiese e santelle, palazzi, siti preistorici, mulini e torchi consortili, cantine rurali, agriturismi, sentieri storici. L’itinerario, nel toccare i principali punti di interesse storico-artistico, etnografico -paesaggistico ed enogastronomico dell’area, si porrà come asse principale di percorrenza escursionistica della Valtellina sul versante soleggiato;

la Fondazione di Sviluppo Locale, in qualità di Capofila del Distretto Culturale della Valtellina e dell’azione 1 “Percorsi per la valorizzazione del paesaggio dei terrazzamenti del versante retico valtellinese”, indice il seguente concorso di idee, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2011.

ART.1 - OGGETTO DEL CONCORSO

La Fondazione di Sviluppo Locale bandisce un concorso di idee, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture D.Lgs. 163/2006 art.108 per la REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO DEI TERRAZZAMENTI DEL VERSANTE RETICO VALTELLINESE

ART.2 - SCOPO E OBIETTIVI DEL CONCORSO

Il presente concorso intende ottenere un’ampia partecipazione ad un momento di pianificazione e di programmazione di valenza territoriale. In particolare persegue i seguenti obiettivi:

In relazione agli obiettivi di lungo termine

- a) valorizzare la cultura rurale del passato e del presente
- b) valorizzare gli elementi naturalistici presenti (puntuali o afferenti alla rete ecologica o al sistema delle Aree protette / Rete Natura 2000. Ad esempio: alberi monumentali, le "forre", il "culmine di Dazio", le "Piramidi di Postalesio", ecc.)

In relazione alla pianificazione

- c) massima congruenza con il PTCP ed i PgT approvati
- d) il P.P. deve poter essere integrato nel PTCP
- e) il P.P. deve poter costituire linee-guida per la fase di pianificazione comunale

In relazione al territorio

- f) mettere in relazione i sistemi della mobilità lenta con quelli della mobilità veloce
- g) definire le modalità di interconnessione del percorso in linea con emergenze architettoniche (per loro natura solitamente puntuali) puntuali
- h) garantire la connessione del percorso con le strutture ricettive presenti tramite il coinvolgimento delle comunità locali e degli attori principali nel mantenimento del paesaggio (es. agriturismi, aziende agricole, ecc.)
- i) valorizzare e mettere in rete tutto quanto già esiste sul territorio (sentieri/segnaletica)
- j) NON proporre ulteriore segnaletica differente da quella esistente, ma piuttosto modalità per integrare quanto già c'è

In relazione alle modalità progettuali

- k) individuare un "elemento" di continuità (anche simbolica) per la valorizzazione del paesaggio dei terrazzamenti
- l) contenere al massimo le trasformazioni del territorio dei terrazzamenti (che devono essere limitate e puntuali)

In relazione alle modalità di fruizione

- m) nel rispetto delle finalità di valorizzazione del territorio il percorso deve essere fruito per il suo sviluppo da un traffico ciclo-pedonale – sono ammessi tratti in cui biciclette e pedoni utilizzano due diverse sedi
- n) è richiesto di definire e segnalare specifici tratti del percorso adatti per essere fruiti da utenze deboli (passeggino, carrozzina, anziani, disabili)

In relazione alle modalità di attuazione e di gestione

- o) individuare un itinerario che, attivando gli investimenti attualmente messi a disposizione nell'ambito del progetto "Distretti Culturali", dal Distretto possa essere reso interamente percorribile entro il triennio di sviluppo del progetto stesso
- p) individuare le priorità dell'intervento per la messa in rete dei vari sistemi territoriali
- q) definire le fasi temporali di attuazione iniziale e di implementazione

In relazione ai requisiti del progetto

- r) multidisciplinarietà del gruppo di lavoro
- s) innovatività delle proposte

ART. 3 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso architetti, ingegneri, geologi, agronomi e forestali iscritti agli albi professionali dei rispettivi ordini, ai quali non sia preclusa, al momento della partecipazione, la possibilità dell'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, che per provvedimento disciplinare, e che non siano in posizione di incompatibilità ai sensi dell'art.4 del presente bando.

Condizione di partecipazione al presente concorso è la costituzione di un gruppo di progettazione che raccolga professionisti che esprimano almeno le seguenti competenze:

- Architetto
- Ingegnere
- Geologo
- Agronomo/Forestale

A norma dell' art. 253 comma 5 D.P.R. 5/10/2010 il gruppo di progettazione deve includere anche un professionista laureato in una delle discipline sopra indicate ed abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Ogni gruppo di progettazione designerà un capogruppo mediante dichiarazione sottoscritta da tutti i membri del gruppo, da allegare alla domanda di iscrizione al concorso (Modello "C").

In caso di partecipazione di soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f-bis), g), h) D.Lgs. 163/2006 Codice dei Contratti, devono essere specificati nominalmente i professionisti che apportano le singole competenze.

Il gruppo di progettazione può comprendere anche professionisti iscritti ad ordini professionali differenti da quelli sopra citati, oppure non iscritti a nessun ordine: in tale caso dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione. Tali soggetti non potranno comunque svolgere la funzione di capogruppo.

Le incompatibilità di cui al successivo art. 4 si applicano a tutti i membri del gruppo e la loro eventuale infrazione comporterà l'esclusione dell'intero gruppo.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo venga integrata durante l'espletamento del concorso.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o fare pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti dei lavori della Commissione Giudicatrice.

Uno stesso concorrente non può appartenere a più di un gruppo, pena l'esclusione di tutti i gruppi in cui detto concorrente figura.

ART. 4 - INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- 1) Gli amministratori dell'Ente Banditore, consiglieri, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III° grado;
- 2) I dipendenti dell'Ente Banditore, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo;
- 3) Coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica;

- 4) Coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- 5) I consiglieri degli Ordini Professionali autorizzati con apposita delibera dal Consiglio Direttivo ad indicare i membri della Commissione Giudicatrice e i loro collaboratori.

ART. 5 - ISCRIZIONE AL CONCORSO E DOCUMENTAZIONE

La domanda di iscrizione al concorso dovrà pervenire entro le **ore 12.00** del giorno **30 05 2011** presso gli uffici della Fondazione di Sviluppo Locale Via Piazzzi, 23 - 23100 SONDRIO Tel. [+39] 0342 35.87.08 per mezzo del servizio postale di Stato, con posta raccomandata R/R, oppure mediante agenzie di recapito autorizzate con modalità equivalente o anche tramite consegna a mano presso l'Ufficio della Fondazione di Sviluppo Locale negli orari di apertura dal lunedì al venerdì ore 9-12 e 14-16.

La domanda, da redigersi utilizzando Modello "A" allegato, dovrà contenere nome e cognome del capogruppo, data e luogo di nascita, residenza anagrafica e indirizzo dello studio professionale con relativi recapiti telefonici e fax, casella di posta elettronica, estremi di iscrizione all'Albo professionale, partita IVA e/o il codice fiscale, firma per esteso e leggibile e, se dipendente, le generalità del datore di lavoro, le norme di legge o di contratto che prevedono la possibilità di svolgimento della libera professione.

Alla domanda saranno allegate:

- nomina del capogruppo e rappresentante predisposta in conformità con il Modello "C" da cui risulti il nominativo e la specifica competenza di ogni componente del gruppo con riferimento alle condizioni di partecipazione al concorso riportate all'art. 3.
- fotocopia della ricevuta del pagamento della quota di partecipazione di € 50,00, effettuato tramite bonifico bancario intestato a Fondazione di Sviluppo Locale –cod. IBAN IT52A030691101010000007193, specificando la causale "**Quota iscrizione concorso di idee percorso terrazzamenti versante retico valtellinese**".

ART. 6 - DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

Una volta effettuata l'iscrizione, la documentazione del concorso potrà essere ritirata entro le **ore 16.00** del giorno **03 06 2011** dal capogruppo o da persona da lui delegata con delega scritta presso gli uffici della Fondazione di Sviluppo Locale negli orari di apertura.

Ai concorrenti verrà fornita la seguente documentazione:

(CD 1)

Documentazione di concorso

- 1) Bando di gara (file .pdf)
- 2) Moduli allegati al bando di gara (file .pdf .doc)
- 3) [omissis]

Documentazione di progetto

- 4) D.P.P. (file .pdf)
- 5) Documento integrativo al D.P.P. contenente lo sviluppo grafico del percorso integrato con le indicazioni provenienti dagli enti locali (file .pdf .dwg)

- 6) Progetto preliminare per la realizzazione di un percorso per la valorizzazione del paesaggio dei terrazzamenti del versante retico (file .pdf)
- 7) Progetto definitivo per la realizzazione di un percorso per la valorizzazione del paesaggio dei terrazzamenti del versante retico – tratto di pertinenza della CM di Sondrio (file .pdf)
- 8) Base cartografica 1:10.000 CTR (file .tif)
- 9) Base cartografica aggiornata CM Sondrio (file .tif)
- 10) Base cartografica aggiornata CM Tirano (file .tif)
- 11) Shape di GIS del percorso individuato nel preliminare
- 12) Elenco PgT dei comuni interessati dal sentiero adottati e approvati alla data del bando (file .pdf)

(CD2)

Doc. integrativa per consultazione

- 13) S.d.f.O. "Distretto della Valtellina" (file .pdf)

Risulta inoltre consultabile in rete ed in parte scaricabile la seguente documentazione:

- a) PTCP (www.provincia.so.it/territorio)
- b) PIF 2010-2020: Piano di indirizzo forestale della CM di Morbegno (www.cmmorbegno.it)
- c) banca dati cartografica della CM di Sondrio (www.giscmsondrio.it)
- d) banca dati cartografica della CM di Tirano (<http://gis.cmtirano.so.it>)
- e) Manuale operativo per la segnaletica/Linee guida per gli itinerari escursionistici della provincia di Sondrio (parzialmente disponibile su www.provincia.so.it/ambiente - distribuito in forma cartacea per la versione più aggiornata).

ART. 7 – COORDINATORE DEL CONCORSO

La Fondazione di Sviluppo Locale ha nominato Coordinatore del Concorso l'arch. Alessandro Caligari che per l'espletamento del presente incarico elegge sede presso gli uffici della Fondazione di Sviluppo Locale.

Il Coordinatore del Concorso ha le seguenti funzioni:

- organizza l'incontro di presa visione (art. 8)
- collabora con il R.U.P. per rispondere ai quesiti (art. 9)
- compie la fase di preistruttoria (art 14)
- convoca la Commissione Giudicatrice (art. 15)
- partecipa ai lavori della Commissione Giudicatrice (art. 15)
- redige i verbali della Commissione Giudicatrice (art. 15)

Il Coordinatore del Concorso partecipa ai lavori della Commissione Giudicatrice senza diritto di voto e senza intervenire con giudizi di merito, occupandosi di redigere i verbali delle sedute della Commissione.

ART. 8 – PRESA VISIONE

Alle ore **10.00** del giorno **03 06 2011** si terrà presso gli uffici della Fondazione di Sviluppo Locale la presentazione del concorso a cui, per ogni gruppo, è tenuto a partecipare il capogruppo o persona da lui delegata. Tale presentazione equivale alla presa visione.

Ogni gruppo partecipante dovrà compilare il Modello “D” che verrà controfirmato dal Coordinatore del Concorso al termine della presa visione e che dovrà essere allegato alla documentazione presentata alla consegna degli elaborati.

ART. 9 – QUESITI

Quesiti e richieste di chiarimenti dovranno pervenire per e-mail alla casella di posta elettronica all'indirizzo info@societasviluppo Sondrio.it entro e non oltre le **ore 16.00** del giorno **13 06 2011**.

L'oggetto della mail dovrà recare chiaramente la seguente dicitura **“Richiesta informazioni sul concorso di idee percorso terrazzamenti versante retico valtellinese”**.

Nessun'altra procedura è ammessa e pertanto non verranno fornite informazioni telefoniche inerenti il bando stesso.

Entro i cinque giorni lavorativi successivi al termine di presentazione dei quesiti il R.U.P. risponderà mediante pubblicazione sul sito <http://www.societasviluppo Sondrio.it>.

Le risposte saranno formulate in forma anonima e costituiranno parte integrante del bando di concorso.

ART. 10 – ELABORATI RICHIESTI

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- n. 2 TAVOLE formato uni A0 montate su supporto rigido tipo poliplot 5 mm max (lato lungo in orizzontale)
La prima tavola dovrà contenere il Quadro di sintesi (scala 1: 25000).
La seconda tavola dovrà contenere l'esemplificazione delle proposte progettuali.
Le tavole riporteranno in basso a destra, rispettivamente i titoli seguenti:

QUADRO DI SINTESI

PROPOSTE PROGETTUALI

- n. 1 RELAZIONE DESCRITTIVA di massimo n. 6 facciate contenente:
 - a. proposte migliorative del percorso
 - b. modalità di approccio alla connessione con la viabilità e con le emergenze architettoniche
 - c. individuazione elementi di continuità e caratterizzazione del percorso
- n. 1 RELAZIONE TECNICO/METODOLOGICA di massimo n. 6 facciate sulle modalità di predisposizione e dettaglio contenuti del Piano Programma in conformità con i contenuti indicati nel p.to i10) , i tempi previsti nel p.to i9) ed i limiti di costo indicati al p.to i9bis) del documento integrativo al D.P.P..

Le relazioni dovranno essere redatte su fogli A4, stampate su una sola facciata con carattere arial 10, interlinea 1,5. Non è prevista pagina di copertina: le relazioni dovranno riportare nella prima riga rispettivamente l'intestazione seguente:

RELAZIONE DESCRITTIVA

RELAZIONE TECNICO/METODOLOGICA

Non è data facoltà ai concorrenti di presentare elaborati diversi o in aggiunta a quelli prescritti. Nessun elaborato potrà contenere indicazioni, riferimenti o segni particolari di qualsiasi natura che possano far risalire al concorrente, pena l'esclusione del gruppo partecipante.

Per la pubblicazione, agli autori delle proposte meritevoli sarà richiesto, qualora necessario, di trattare graficamente i disegni per adattarli alle specifiche editoriali e di stampa.

ART. 11 - CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Gli elaborati predisposti dai gruppi di progettisti iscritti dovranno pervenire in forma anonima (senza alcun contrassegno di riconoscimento), racchiusi in un involucro opaco e sigillato, entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **08 07 2011**, presso gli uffici della Fondazione di Sviluppo Locale.

La consegna potrà effettuarsi per mezzo del servizio postale di Stato, con posta raccomandata R/R, oppure mediante agenzie di recapito autorizzate con modalità equivalenti o anche tramite consegna a mano presso l'Ufficio della Fondazione di Sviluppo Locale negli orari di apertura. Nel caso di consegna a mano la Fondazione di Sviluppo Locale rilascerà regolare ricevuta, con l'indicazione del giorno e dell'ora della ricezione.

Sul piego dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta:

"Concorso di idee per la realizzazione di un percorso per la valorizzazione del paesaggio dei terrazzamenti del versante retico valtellinese"

Il plico dovrà contenere:

- gli elaborati progettuali predisposti con le modalità di cui all'art. 10 del presente bando;
- una busta chiusa, opaca e sigillata; sulla busta sarà ripetuta la scritta specificata al capoverso precedente; tale busta verrà aperta solamente dopo la formazione della graduatoria di merito dei progetti. All'interno della busta verranno inseriti i seguenti documenti:
 - a) dichiarazione personale del capogruppo e di tutti i componenti sottoscritta da ciascun soggetto, redatta utilizzando l'allegato Modello "B" di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste all'art. 3 del presente bando; di non trovarsi in situazione di incompatibilità di cui all'art. 4 del presente bando, di trovarsi in condizione di regolarità contributiva, se applicabile di possedere i requisiti specifici richiesti nell'art. 3;
 - b) fotocopia di documento di identità in corso di validità;
 - c) autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche;
 - d) autodichiarazione resa ai sensi della Direttiva 85/384 CEE, recepita con D.L. n. 129 del 27.01.1992, per professionisti provenienti da paesi U.E., se non iscritti negli appositi elenchi tenuti dagli Ordini provinciali;
 - e) attestato di presa visione Modello "D".

Non sarà ammessa nessuna tolleranza temporale nel recapito degli elaborati neppure nel caso di ritardi postali o di altre cause di forza maggiore. I progetti che dovessero pervenire dopo la scadenza del termine sopraindicato non saranno presi in esame.

L'Ente Banditore potrà prorogare i termini di scadenza solo eccezionalmente qualora nel corso dell'espletamento del concorso siano intervenuti elementi tali da modificare significativamente l'impegno richiesto ai concorrenti e comunque allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito della selezione. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, con un congruo anticipo.

I concorrenti non potranno partecipare con più di un progetto.

ART. 12 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

I progetti saranno esaminati da una Commissione Giudicatrice, la quale verrà nominata dall'Ente Banditore successivamente alla data di consegna degli elaborati.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 5 membri effettivi come di seguito individuati:

PRESIDENTE nominato dalla Fondazione di Sviluppo Locale sulla base di una rosa di nominativi di esperti in campo socio-economico indicati dai presidenti degli ordini di cui sotto, di cui la Fondazione di Sviluppo Locale si riserva la valutazione.

n. 1 membro indicato dal presidente dell'ordine degli Architetti della Provincia di Sondrio

n. 1 membro indicato dal presidente dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Sondrio

n. 1 membro indicato dal presidente dell'ordine dei Geologi della Lombardia

n. 1 membro indicato dal presidente dell'ordine dottori Agronomi e dottori Forestali delle Province di Como Lecco Sondrio

La Fondazione di Sviluppo Locale, sulla base di ulteriori nominativi indicati dai presidenti degli ordini di cui sopra, nominerà n. 4 membri supplenti. Tali membri supplenti verranno chiamati dal Coordinatore del Concorso a sostituire i membri effettivi che abbiano comunicato la loro impossibilità a partecipare ai lavori entro il giorno successivo ad ogni convocazione.

ART. 13 - INCOMPATIBILITA' DEI GIURATI

Non possono fare parte della Commissione Giudicatrice:

- 1) I concorrenti, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
- 2) I datori di lavoro ed i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e/o notori.

I componenti della Commissione Giudicatrice non potranno ricevere dall'Ente Banditore affidamenti di incarichi di progettazione né di consulenza di alcun genere relativi all'oggetto del Concorso sia come singoli sia come componenti di un gruppo.

ART. 14 - PREISTRUTTORIA

E' nominata una commissione amministrativa pre-esaminatrice, composta da personale interno alla Fondazione di Sviluppo Locale e dal Coordinatore del Concorso. Scopo della commissione è di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti presentato nei tempi e nei modi fissati dal bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

I pre-esaminatori effettuano le seguenti operazioni:

- provvedono all'apertura degli elaborati di concorso;
- redigono una lista con il numero di riconoscimento dei progetti (protocollo) ed un numero d'ordine progressivo che non deve corrispondere all'ordine di consegna degli elaborati stessi: il numero d'ordine progressivo deve essere applicato su ciascun elaborato di concorso e sull'allegata busta dell'autore. La lista contenente i numeri d'ordine e i numeri di riconoscimento dovrà essere depositata assieme alle buste presso la segreteria della Fondazione di Sviluppo Locale, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso.
- esaminano gli elaborati di concorso con riguardo a:
 - richieste formali del bando (tempi, elaborati);
 - richieste di eventuali caratteristiche i cui criteri di giudizio siano quantificabili secondo tipo e misura;
 - verifica di eventuali richieste vincolanti espresse dal banditore.

Per ogni domanda di concorso sarà redatta una scheda identificata dal numero di ordine progressivo con il risultato del preesame e con la segnalazione di documentazione non richiesta o consegnata fuori dei tempi e dai modi stabiliti dal bando. Tali schede dovranno essere messe a disposizione di ogni membro della Commissione Giudicatrice.

Nessun progetto potrà essere escluso dalla commissione pre-esaminatrice. I pre-esaminatori devono astenersi da qualsivoglia giudizio diretto o indiretto sugli elaborati di concorso.

ART. 15 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, convocata con almeno 5 giorni di preavviso a cura del Coordinatore del Concorso, dovrà iniziare i propri lavori entro 10 giorni dalla data di consegna degli elaborati, li condurrà con il dovuto impegno e li dovrà ultimare entro i successivi 20 giorni.

I lavori della Commissione Giudicatrice, validi con la presenza di tutti i componenti, saranno segreti. Di ogni seduta sarà tenuto un verbale redatto dal Coordinatore del Concorso che dovrà essere sottoscritto da tutti i giudici e trasmesso per competenza al CdA della Fondazione di Sviluppo Locale a completamento dei lavori contestualmente alla trasmissione della relazione conclusiva.

I lavori della commissione si concluderanno con la relazione conclusiva, contenente la graduatoria dei premiati e/o segnalati con le relative motivazioni, la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro e l'iter dei lavori stessi.

La Commissione Giudicatrice definirà la graduatoria di merito attribuendo punteggi analitici sulla base dei criteri di valutazione espressi e motivazione sintetica per ogni singolo concorrente. Tali elementi dovranno essere riportati nella relazione conclusiva.

Formata la graduatoria, il Coordinatore del Concorso procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità.

In caso di esclusione di un concorrente in conseguenza di tale verifica è automatico il subentro del primo concorrente che lo segue in graduatoria. Nel caso di subentro del secondo al primo tale clausola può essere esplicitamente esclusa dalla Commissione Giudicatrice, solamente con parere unanime. Tale fattispecie deve essere esplicitamente riportata nella relazione conclusiva e verrà applicata anche nella fase di successiva stipula dell'incarico professionale come indicato nell'art. 23.

Al termine di dette operazioni il Coordinatore del Concorso consegna gli atti dei lavori e la graduatoria definitiva alla stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti.

Il giudizio della Commissione Giudicatrice è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge.

ART. 16 – CRITERI DI GIUDIZIO

La Commissione Giudicatrice esaminerà gli elaborati tecnici a propria discrezione, sulla base dei criteri espressi in centesimi che qui di seguito si specificano in ordine decrescente di importanza:

Valutazioni relative alla metodologia adottata (in totale max 40/100 punti)

- | | | |
|----|---|-----------------|
| 1. | contenuti culturali, identitari e di sostenibilità della proposta | = 30/100 pp max |
| 2. | specifica fattibilità della proposta | = 10/100 pp max |

Valutazioni relative alle soluzioni progettuali individuate (in totale max 60/100 punti)

- | | | |
|----|---|-----------------|
| 3. | proposte migliorative del percorso | = 20/100 pp max |
| 4. | coerenza, completezza ed operatività del P.P. proposto | = 20/100 pp max |
| 5. | connessione con la viabilità e le emergenze architettoniche | = 10/100 pp max |
| 6. | elementi di continuità e caratterizzazione | = 10/100 pp max |

ART. 17 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di tre premi così suddivisi:

- | | |
|-----------|----------|
| 1° premio | € 10.000 |
| 2° premio | € 6.000 |
| 3° premio | € 4.000 |

Il primo premio sarà assegnato al vincitore del concorso e non potrà ripartirsi ex aequo fra due o più progetti; con il pagamento del premio l'Ente Banditore acquisisce la proprietà del progetto.

I premi oltre il primo si intendono esenti da IVA e dal contributo previdenziale.

Non saranno, normalmente, assegnati premi ex aequo neppure per i posti successivi al primo; ove tale assegnazione sia ritenuta necessaria dalla Commissione, saranno annullati i premi successivi corrispondenti al numero di progetti classificati ex aequo e, quindi, la somma risultante divisa in parti uguali. Sarà possibile anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di progetti idonei. Nessun rimborso spese sarà riconosciuto ai partecipanti non premiati. I premi saranno liquidati entro 30 gg. dall'approvazione della graduatoria da parte del CdA della Fondazione di Sviluppo Locale al capogruppo indicato secondo i criteri riportati nell'art.3, restando la Fondazione di Sviluppo Locale estranea agli accordi in merito alla ripartizione dei premi stessi stabiliti all'interno del gruppo.

Possono essere assegnate menzioni per soluzioni progettuali ritenute meritevoli o particolarmente significative dalla commissione aggiudicatrice.

L'esito del concorso sarà pubblicato sull'albo dell'Amministrazione Provinciale e sarà inviato agli ordini professionali interessati.

ART. 18 - RICONOSCIMENTO DI MERITO

Ove il concorso si dovesse concludere senza graduatoria di merito e senza vincitore per mancanza di progetti idonei, la Commissione può proporre nella relazione conclusiva l'assegnazione di una quota del monte premi, fino alla metà del suo ammontare, da dividersi in parti uguali fra i progetti ritenuti meritevoli di particolare riconoscimento.

ART. 19 - SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE

A conclusione del concorso, e subordinata alla firma delle Convenzioni indicate in premessa al presente bando, la Fondazione di Sviluppo Locale, così come consentito dall'art. 108 comma 6 D.lgs. 163/2006, potrà affidare al vincitore del concorso di idee l'incarico per la realizzazione dei successivi livelli di progettazione (incluso il Piano Programma) con procedura negoziata senza bando. In tal caso l'importo del primo premio si considera acconto al compenso per le successive fasi progettuali.

Si specifica che l'importo previsto dei lavori è di € 1.195.000 come indicato al p.to "a) interventi diffusi" nel documento integrativo al D.P.P. e che le fasi progettuali dovranno essere sviluppate secondo quanto indicato al p.to i9 ed i9bis) del documento integrativo al D.P.P..

Si rende noto in particolare che la consegna dell'aggiornamento dei progetti definitivi del tratto di competenza della CM di Sondrio e del Comune di Sondrio dovrà improrogabilmente avvenire entro e non oltre 45 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare.

ART. 20 - MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

La Fondazione di Sviluppo Locale provvederà, a breve distanza di tempo dalla pubblicazione dei risultati, a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite una mostra dei progetti presentati e la relazione conclusiva della Commissione Giudicatrice, così come approvata da delibera del CdA della Fondazione di Sviluppo Locale.

Con la partecipazione i concorrenti autorizzano l'esposizione e la pubblicazione degli elaborati consegnati salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per l'esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore.

ART. 21 – DIRITTI D'AUTORE, PROPRIETA' DELLE PROPOSTE

Vista la specificità del bando finalizzata alla massima condivisione del tema proposto il diritto d'autore sulle proposte progettuali è limitato alle sole soluzioni progettuali relative agli specifici manufatti previsti, escludendo esplicitamente dallo stesso i percorsi individuati dai concorrenti.

La Fondazione di Sviluppo Locale avrà il diritto di trattenere gli elaborati della proposta vincitrice.

ART. 22 - RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Tutti i progetti, eccetto quelli premiati, potranno essere ritirati a cure e spese dei concorrenti, dal capogruppo o da soggetto da lui delegato, su esibizione della ricevuta rilasciata all'atto della consegna o

della ricevuta di ritorno della raccomandata inviata, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'esito del concorso. Scaduto tale termine, la Fondazione di Sviluppo Locale non sarà più tenuta a rispondere della conservazione dei progetti.

ART. 23 - OBBLIGHI DEI CONCORRENTI

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni gruppo e di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non sia espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme di legge e regolamenti vigenti.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di rendere pubblici i progetti, o loro parti, prima che sia resa nota ufficialmente la graduatoria di merito da parte dell'Ente banditore.

Tra gli obblighi del vincitore resta l'impegno alla presentazione della documentazione amministrativa necessaria alla sottoscrizione del disciplinare nel Allegato "E" entro 10 giorni dalla pubblicazione dei risultati del concorso ed allo svolgimento delle successive fasi progettuali nei termini e secondo la tempistica prefissata nello stesso disciplinare. Nel caso il vincitore non adempia all'obbligo di cui al capoverso precedente gli verrà inviata lettera di sollecito ad adempiere nei successivi 9 giorni, ferma restando la sua esclusiva responsabilità per eventuali danni causati da tale ritardo.

In caso di ulteriore inadempienza del vincitore si considera nullo quanto statuito al precedente art. 19 e l'incarico verrà proposto al gruppo secondo classificato, ove ricorrano le condizioni di subentro indicate all'art. 15, secondo le stesse modalità riportate nel precedente capoverso.

In caso di inadempienza anche del secondo classificato, la Fondazione di Sviluppo Locale sarà definitivamente svincolata da quanto previsto all'art. 19 e procederà a sua discrezione ad assegnare gli incarichi di progettazione e Direzione Lavori.

ART. 24 – RICORSO

I concorrenti possono presentare ricorso nel merito dello svolgimento dei lavori della Commissione Giudicatrice e delle sue conclusioni al TAR, restando di pertinenza degli Ordini Professionali Provinciali territorialmente competenti le valutazioni di eventuali infrazioni deontologiche.

ART. 25 – CALENDARIO DEL CONCORSO

La data di pubblicazione all'Albo dell'Amministrazione Provinciale di Sondrio del presente bando di concorso è considerata come unico riferimento temporale.

- Pubblicazione: 09 05 2011
- Termine iscrizioni: 30 05 2011
- Presa visione = termine ritiro documentazione: 03 06 2011
- Termine per formulazione quesiti: 13 06 2011
- Pubblicazione risposte a quesiti: 20 06 2011
- Termine consegna elaborati: 08 07 2011
- Nomina, convocazione e insediam. Comm. Giudicatrice: entro 18 07 2011
- Termine lavori Commissione Giudicatrice: entro 07 08 2011

- Comunicazione risultati e pubblicazione: 27 08 2011

ART. 26 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche, si informa che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Sergio Schena con sede presso gli uffici della Fondazione di Sviluppo Locale Via Piazzini, 23 - 23100 SONDRIO Tel. [+39] 0342 35.87.08 e-mail info@societasviluppo.sondrio.it

ART. 27 – TUTELA DEI DATI PERSONALI (d.lgs. 196/2003)

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso di idee e per il conferimento dell'incarico di progettazione, saranno trattati dall'Ente Banditore conformemente alle disposizioni del d.lgs. 196/2003 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e gestione della convenzione del servizio di progettazione.

I partecipanti che per qualunque motivo non desiderassero prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione dei risultati del Concorso sono invitati a comunicare alla segreteria della Fondazione di Sviluppo Locale, entro 10 giorni dalla proclamazione dei vincitori, il proprio esplicito diniego.

ART. 28 - PUBBLICAZIONE

Il presente bando di concorso sarà pubblicato per 21 gg consecutivi all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Sondrio, oltre che all'Albo delle Comunità Montane di Morbegno, Sondrio, Tirano e del Comune di Sondrio.

Per assicurare la massima diffusione, copia del bando sarà inviata agli Ordini Professionali interessati con richiesta di pubblicazione sul sito e di comunicazione agli iscritti.

Sondrio, 29 aprile 2011

R.U.P.
f.to Sergio Schena

ALLEGATI

- Modello "A" - Domanda di iscrizione al concorso
- Modello "B" - Autocertificazione in merito a generalità dei partecipanti e requisiti accettazione del bando
- Modello "C" - Designazione del capogruppo/ nomina e accettazione del capogruppo
- Modello "D" - Iscrizione/ attestato di partecipazione all'incontro di presentazione al concorso